



I T A L I
E D A L T R I
STRUMENTI LUSORJ
DEGLI ANTICHI ROMANI.



On v'ha uomo per quanto sia rigido, e severo, e da occupazioni, e fastidj tenuto oppresso, e legato, che pure alcuna volta non isvagli, e si sciolga, e per brev'ora non si dia in braccio ad alcun'onesto divertimento. *Homines*, dice Cicerone nella 2. Philip., *quamvis in turbidis rebus sint, tamen si modo homines sunt, interdum animis relaxantur*. La cagione di ciò, a mio credere, è l'amore di quella felicità, che non trovandosi nella sollecitudine, o nella fatica si crede, che trovar si possa nella quiete, e nell'ozio. Ma come alla fatica siam nati, e non all'ozio,

C 2

l'ozio